



PROVINCIA
DI
FORLÌ - CESENA

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E
RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA
PROGETTAZIONE

DI CUI ALL'ART. 93 C. 7 BIS, 7 TER E 7 QUATER DEL D. LGS. 12/04/2006 N. 163
COME INTRODOTTI DALLA L. 11/02/2014 N. 114

APPROVATO CON DECRETO PRESIDENZIALE N. 13210/70 DEL 24/03/2015

***ADOPTA LE MODALITÀ E I CRITERI PREVISTI IN SEDE DI CONTRATTAZIONE
DECENTRATA CONCLUSASI CON LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO IN DATA 15/1/2015, QUALE ALLEGATO AL CCDI 2013-
2015 DEL 7/12/2012***

Sostituisce il Regolamento approvato con
deliberazione G.P. n. 102495/274 del 9/7/2013

INDICE

- 1 Incentivo alla progettazione
- 2 Progetti soggetti all'incentivo
- 3 Squadra addetta alla progettazione e direzione lavori dell'opera pubblica
- 4 Aliquota di riferimento per il calcolo dell'incentivo
- 5 Suddivisione della quota spettante alla squadra
- 6 Appalto integrato e appalto concorso
- 7 Prestazioni professionali affidate a personale esterno all'Amministrazione
- 8 Modalità e tempi per la liquidazione dell'incentivo
- 9 Disposizioni finali

1 Incentivo alla progettazione

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 93, commi 7, 7 bis, 7 ter e 7 quater, del D.lgs. 12 aprile 2006 nr. 163 e successive modifiche.

A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 93 comma 7 del D.lgs. 163 del 12/4/2006, l'Amministrazione provinciale destina ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro.

L'80% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione lavori, del collaudo, nonché tra i collaboratori.

La ripartizione del fondo non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, in relazione alla complessità delle opere, nonché dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo.

Con il provvedimento che dispone la corresponsione dell'incentivo il Dirigente preposto attesta il positivo espletamento delle attività da parte dei dipendenti interessati, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti, quale condizione per dar corso alla liquidazione delle somme spettanti.

Le quote parti dell'incentivo prive di tale attestazione costituiscono economie.

2 Progetti soggetti all'incentivo

Le tipologie di lavori pubblici, soggette all'incentivo dal punto di vista funzionale, si possono così articolare:

1. PROGETTI DI NUOVE OPERE A RETE (STRADE, VIABILITÀ, LINEE ELETTRICHE, OPERE IDRICHE ETC.) O PUNTUALI (COSTRUZIONI EDILIZIE, INDUSTRIALI E SIMILI)
2. INTERVENTI DI RECUPERO, RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE DI OPERE PUNTUALI ESISTENTI

Sono soggette ad incentivo le perizie di variante che comportano elaborati progettuali* e un aumento dell'importo contrattuale, ad eccezione del caso in cui dette perizie siano imputabili al manifestarsi di errori od omissioni del progetto (art.132 comma 1 lettera e) del D.L.vo n. 163/2006).

Nel caso di cui sopra l'incentivo sarà determinato sull'importo dei maggiori lavori affidati ** utilizzando l'aliquota del progetto originario.

* I progetti per i quali sono previsti gli incentivi devono essere elaborati progettuali redatti secondo il livello di elaborazione richiesto per l'affidamento ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici (art. 93 c. 3,4,5 D.Lgs. n. 163/2006).

** L'importo dei maggiori lavori affidati si intende al netto del ribasso d'asta.

3 Squadra addetta alla progettazione e direzione lavori dell'opera pubblica

3.1 Il personale dell'Amministrazione Provinciale è interessato dall'incentivo inerente le fasi di progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo delle opere pubbliche di competenza dell'Ente.

Nell'ambito del Servizio interessato, il dirigente assegna per ciascun progetto gli incarichi di seguito indicati con apposito atto scritto.

Le persone coinvolte in questa attività costituiscono la "squadra" di un progetto, che sarà così composta:

- Responsabile unico del procedimento,
- Incaricati della redazione del progetto (progettista, collaboratori del progettista per assistenza tecnica, studio impatto ambientale, studi geologici, , ecc.);
- Incaricati della redazione del piano della sicurezza;
- Incaricati della direzione dei lavori;
- Incaricati del collaudo tecnico - amministrativo;
- Collaboratori del responsabile unico del procedimento;

Il personale che svolge l'attività di collaborazione per il raggiungimento del risultato, deve essere individuato prima dell'inizio di ogni prestazione. L'incarico di collaboratore è ricoperto dal personale interno che partecipa direttamente alle attività del responsabile del procedimento, alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori o al collaudo, previa asseverazione del dirigente e del responsabile del procedimento.

Nel caso in cui i progetti siano interdisciplinari, è possibile che ad una medesima progettazione partecipino più progettisti e direttori dei lavori, ciascuno responsabile per la propria disciplina.

Gli affidamenti delle attività di cui all'art. 93 comma 7 ter del D.lgs. 163 del 12/4/2006 sono effettuati garantendo, laddove possibile, una opportuna rotazione tra il personale in servizio, in relazione ai carichi di lavoro, alle effettive conoscenze e competenze richieste dal singolo intervento e ai risultati conseguiti in incarichi simili già svolti.

Il dirigente responsabile del servizio tecnico interessato provvede, sentito il responsabile unico del procedimento, se diverso, a formare l'elenco dei partecipanti all'attività di progettazione anche a titolo di collaborazione, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.

Lo stesso dirigente può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso dirigente verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

3.2 L'Amministrazione provvederà a stipulare apposite polizze assicurative per la copertura dei rischi legati alla progettazione a favore dei tecnici dipendenti, in conformità a quanto stabilito dal comma 5 art. 90 e comma 7 bis art. 92 del D.lgs. 163 del 12/4/2006.

4 Aliquota di riferimento per il calcolo dell'incentivo

Viene stabilito di fissare le aliquote di riferimento per il calcolo dell'incentivo, come da tabella di seguito riportata, in relazione alla tipologia dell'opera (complessità del lavoro), ed all'entità dell'importo a base d'asta dei lavori.

Le categorie, dettagliatamente descritte all'art. 2, sono le seguenti:

1. PROGETTI DI NUOVE OPERE A RETE (STRADE, VIABILITÀ, LINEE ELETTRICHE, OPERE IDRICHE ETC.) O PUNTUALI (COSTRUZIONI EDILIZIE, INDUSTRIALI E SIMILI)
2. INTERVENTI DI RECUPERO, RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE DI OPERE PUNTUALI ESISTENTI

Tramite la tabella di seguito riportata, per interpolazione lineare, si determina l'aliquota di riferimento per il calcolo dell'incentivo, in relazione alla categoria ed all'importo a base d'asta dei lavori.

Qualora un progetto si riferisca ad opere riconducibili a più di una tipologia fra quelle sopra indicate, sarà assunta a base di calcolo la percentuale prevista per la tipologia delle opere prevalenti.

TABELLA A

Importo Categoria	$i \leq 2$	$i = 3,5$	$i = 5$	$i > 5$
1	1,99 %	1,86 %	1,65 %	1,49 %
2	1,81 %	1,65 %	1,44 %	1,28 %

Gli importi sono indicati in milioni di euro.

Qualora l'Amministrazione fosse tenuta, per legge, provvedimento giudiziale o per qualsiasi altra causa, a calcolare l'I.R.A.P. separatamente in aggiunta all'importo derivante dall'applicazione delle aliquote della tabella A, dovranno essere applicate in loro sostituzione le aliquote di cui alla seguente tabella A bis:

TABELLA A bis

Importo Categoria	$i \leq 2$	$i = 3,5$	$i = 5$	$i > 5$
1	1,87 %	1,75 %	1,55 %	1,40 %
2	1,70 %	1,55 %	1,35 %	1,20 %

5 *Suddivisione della quota spettante alla squadra*

Una volta definito l'ammontare dell'incentivo per la progettazione spettante alla "squadra", che deve essere costituita preventivamente con apposito atto formale del R.U.P., esso sarà suddiviso tra le varie figure professionali e rispettivi collaboratori che la costituiscono, secondo le percentuali indicate nella seguente tabella:

TABELLA B

1.	Responsabile unico del procedimento	13%	
2.	Incaricati della progettazione	54%	(12%)*
3.	Incaricati redazione del piano della sicurezza	1%	
4.	Incaricati della direzione dei lavori	22%	(8%)**
5.	Incaricati del collaudo tecnico amministrativo	2%	
6.	Collaboratori del responsabile unico del procedimento	8%	
	SOMMANO	100%	

Tra parentesi è indicata la percentuale massima per compensare i collaboratori.

Il progettista o il direttore dei lavori propone le aliquote da attribuire e i nominativi dei collaboratori interessati e le trasmette al RUP ai fini della liquidazione dell'incentivo.

Qualora venga emesso il Certificato di Regolare Esecuzione, la quota di incentivo spettante al collaudatore, spetterà al Direttore dei Lavori.

Nel caso che il progetto non sia soggetto al D.lgs. 81/2008 la quota di incentivo di competenza degli incaricati della redazione del piano di sicurezza, sarà assegnata agli incaricati della redazione del progetto.

*/** La percentuale massima stabilita per i collaboratori potrà essere variata in aumento fino ad un massimo rispettivamente del 20% e del 14% su motivata richiesta del progettista o del direttore dei lavori in sede di costituzione della squadra di progetto o di successiva modifica della stessa da parte del R.U.P. ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 comma 7-ter (*"Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tendendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo"*.)

6 Appalto integrato (art. 53 comma 2 b) D.lgs 163/2006) e appalto concorso (art. 53 comma 2 c) D.lgs 163/2006).

Qualora l'Amministrazione, stabilisca di realizzare i lavori pubblici nel rispetto dell'art. 53 comma 2 lettera b) del D.L.vo n. 163/2006, e la gara venga indetta sulla base del progetto definitivo, la percentuale del 54% prevista per gli addetti alla progettazione viene ridotta al 35%.

Nella fattispecie l'importo complessivo dell'incentivo sarà così articolato:

TABELLA C 1

1.	Responsabile unico del procedimento	13%	
2.	Incaricati della progettazione	35%	(10%)
3.	Incaricati redazione del piano della sicurezza	1%	
4.	Incaricati della direzione dei lavori	22%	(8%)
5.	Incaricati del collaudo tecnico amministrativo	2%	
6.	Collaboratori del responsabile unico del procedimento	8%	
	Sommano	81%	

Qualora l'Amministrazione, stabilisca di realizzare i lavori pubblici nel rispetto dell'art. 53 comma 2 lettera c) del D.L.vo n. 163/2006, e pertanto la gara venga indetta sulla base del progetto preliminare corredato da capitolato prestazionale, la percentuale del 54% prevista per gli addetti alla progettazione viene ridotta al 9%.

Nella fattispecie l'importo complessivo dell'incentivo sarà così articolato:

TABELLA C 2

1.	Responsabile unico del procedimento	13%	
2.	Incaricati della progettazione	9%	(2%)
3.	Incaricati redazione del piano della sicurezza	1%	
4.	Incaricati della direzione dei lavori	22%	(8%)
5.	Incaricati del collaudo tecnico amministrativo	2%	
6.	Collaboratori del responsabile unico del procedimento	8%	
	Sommano	55%	

Tra parentesi è indicata la percentuale massima per compensare i collaboratori.

7 Prestazioni professionali non svolte in quanto affidate a personale esterno all'amministrazione

Presupposto per la partecipazione alla ripartizione dell'incentivo è l'effettivo e positivo svolgimento di una delle prestazioni indicate al comma 7 ter dell'art. 93 del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., il quale stabilisce che le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte da dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, costituiscono economie.

Tali prestazioni possono coincidere con l'intera attività di responsabile unico, di progettista, di direttore dei lavori, ecc..., oppure, con segmenti delle attività di progettazione.

In tal caso, si procederà ad assegnare l'importo dell'incentivo come segue:

TABELLA D

		Preliminare	Definitivo	Esecutivo	Totale
1	Responsabile unico del procedimento				13%
2	Incaricati della progettazione	9%	26%	19%	54%
3	Incaricati redazione del piano della sicurezza				1%
4	Incaricati della direzione dei lavori				22%
5	Incaricati del collaudo tecnico amministrativo				2%
6	Collaboratori del responsabile unico del procedimento				8%
	SOMMANO				100%

Nel caso in cui vengano affidati all'esterno collaborazioni o servizi tecnici inerenti prestazioni comprese fra quelle di cui alle Tabelle B e B1 del D.M. 04/04/2001 connessi alla progettazione sulle quote di cui alla Tabella B del presente regolamento, inerenti la progettazione, saranno effettuate riduzioni commisurate alla percentuale di incidenza del costo sostenuto per le prestazioni esterne rispetto al valore complessivo della parcella valutata secondo le tariffe professionali (D.M. 04/04/2001) ridotte del 20%.

La detrazione all'importo dell'incentivo sarà calcolata secondo la seguente formula:

D= SC/TP dove

TP= tariffa professionale ridotta del 20%

SC= somme spese per collaborazioni

L'eventuale detrazione eccedente il 12% (pari alla % massima prevista per i collaboratori) è posta a carico del RUP.

8 Modalità e tempi per la liquidazione dell'incentivo

Nel provvedimento dirigenziale di conferimento degli incarichi sono fissati i tempi di ultimazione delle diverse attività, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'art. 141 del D.lgs. nr. 163/2006 e dalle relative norme regolamentari.

I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 comma 7 bis del D.lgs. nr. 163/2006 l'ammontare delle risorse finanziarie correlate alla singola opera o lavoro destinate al fondo per la progettazione e l'innovazione è ridotto in misura proporzionale agli incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Qualora i ritardi o incrementi di costi comportino una riduzione del fondo pari o superiore alla metà non verranno assegnate risorse.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati nell'art 132 comma 1, lettere a), b), c) e d) del D.lgs. nr. 163/2006.

In caso di errori od omissioni progettuali o comunque imperizie che dovessero dar seguito a varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'art. 132 comma 1, lettera e) del D.lgs. nr. 163/2006, al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto alcun incentivo.

E' escluso dall'incentivo il personale interno che violi gli obblighi posti a suo carico dalla legge o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza, ferme restando ulteriori forme di responsabilità.

La Provincia ha diritto di recupero delle somme eventualmente già corrisposte nei casi previsti dal presente articolo.

La determinazione di liquidazione e l'impegno di spesa degli importi relativi all'incentivo sono adottati dal Dirigente responsabile della struttura competente per l'opera, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal Responsabile unico del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte con particolare riferimento al rispetto o meno dei tempi previsti nel provvedimento di assegnazione del relativo incarico.

Detta relazione dovrà inoltre contenere l'indicazione di eventuali ritardi, incrementi dei costi e/o inadempimenti, proponendo e motivando, in tal caso, la riduzione dell'incentivo o l'esclusione dallo stesso secondo quanto previsto dal presente regolamento.

Gli incentivi corrisposti in ciascun anno al singolo dipendente anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

L'importo dell'incentivo determinato in applicazione delle aliquote di cui alla tabella A del presente regolamento è al lordo degli oneri accessori e dell'IRAP.

PROGETTAZIONE

La determinazione di liquidazione e l'impegno di spesa degli importi dovuti agli incaricati della progettazione (100%), al responsabile unico del procedimento (50%), agli incaricati del piano della sicurezza (100%) ai collaboratori dei progettisti (100%) e ai collaboratori del R.U.P. (50%) viene adottata entro il 2° mese successivo a quello nel corso del quale l'opera o i lavori sono stati affidati.

DIREZIONE LAVORI

La determinazione di liquidazione e l'impegno di spesa delle competenze dovute agli incaricati della Direzione dei lavori (100%), agli incaricati del collaudo tecnico – amministrativo (100%), al Responsabile unico del procedimento (50% a saldo), ai collaboratori della direzione lavori (100%) e ai collaboratori del R.U.P. (50%), viene adottata entro il 2° mese successivo dalla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo tecnico - amministrativo.

Nel caso in cui la ditta appaltatrice non porti a compimento i lavori, saranno corrisposte le rispettive quote in proporzione ai lavori effettivamente svolti dall'appaltatore, come risulterà dall'apposito "stato di consistenza".

PAGAMENTO DELL'INCENTIVO

Il pagamento delle competenze, così come previste nella determinazione di liquidazione e relativo impegno di spesa, verrà erogato entro 45 giorni dall'esecutività della suddetta determinazione, previa verifica che l'importo è contenuto nell'apposito fondo per la progettazione istituito ai sensi dell'art. 93 c. 7 bis e seguenti del D.Lgs. 163/2006.

L'apposizione della firma di esecutività da parte del Servizio Bilancio Finanze e Provveditorato è effettuata entro 60 giorni dal ricevimento della determinazione di liquidazione.

9 Disposizioni finali

La disciplina di cui al presente regolamento si applica alle attività di progettazione di opere pubbliche, svolte a cura del personale dell'Ente dopo il 19/08/2014 o in corso a tale data.

Ai dirigenti potranno essere liquidati i compensi per le attività svolte fino al 25/06/2014. Se a tale data l'attività non risultasse ancora conclusa dovrà essere adottato un atto ricognitivo da parte del Responsabile Unico del Procedimento che determini la percentuale dell'attività realizzata dal Dirigente prima del 25/06/2014.